

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

### **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 14 DEL 26/02/2021**

#### **OGGETTO: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA CAMERALE ANNO 2020.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di Febbraio

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Giorgio Bartoli, nominato con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerali con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11/01/2021, notificato con pec. prot.n. 8253 del 12/01/2021, acquisito al prot. Generale della Camera di Commercio di Lucca al n. 652 del 12/01/2021, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Alessandra Bruni,

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto l'art. 61, comma 2, del D.L. 14 agosto 2020, n.104, convertito con la L. 13 ottobre 2020, n.126;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni degli Organi della Camera di Commercio di Lucca;

Richiamato il Decreto 11 gennaio 2021 con cui il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato il commissario straordinario per la Camera di Commercio di Lucca ai sensi dell'articolo 61 del D.L. n. 104/2020 convertito in L. n. 126/2020 e considerato che allo stesso sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta Camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi

Richiamata la delibera n. 117 del 18 dicembre 2014, con cui sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in seguito alla modifica della dotazione organica e della riorganizzazione delle aree approvata con le delibere n. 100 e n. 101 del 17/11/2014, che prevede con decorrenza 1° gennaio 2015 l'organizzazione dell'Ente in tre aree dirigenziali:

- 1) Segretario Generale;
- 2) Promozione e sviluppo per le imprese e amministrazione;
- 3) Anagrafico Certificativa, Studi, Politiche economiche e Regolazione del Mercato;

Preso atto che l'importo complessivo del fondo da destinare alla retribuzione di posizione per l'anno 2020 è pari a € 191.000;

Considerato che dal 1° ottobre 2017 il dr. Marsili, Dirigente dell'area Promozione e sviluppo per le imprese, Amministrazione è stato collocato in aspettativa, con delibera di Giunta n. 60 del 6 settembre 2017 stabilendo che la parte di competenze che comprende

le Relazioni Esterne e la Promozione e Sviluppo per le imprese venisse assegnata al Segretario Generale, mentre la parte di competenze della Gestione Patrimoniale e Finanziaria è stata assegnata alla dr.ssa Bruni.

Preso atto che in data 15 ottobre 2020 il Segretario generale, dr. Roberto Camisi, è andato in pensione per raggiunti limiti di servizio e che la Giunta, con provvedimento n. 30 del 28 agosto 2020 ha attribuito il ruolo di Segretario generale Facente Funzioni alla dr.ssa Bruni, riconoscendole, per l'anno 2020, un 20% del risultato annuale attribuibile al Segretario generale, da erogare coerentemente ai risultati conseguiti.

Considerata, pertanto, l'aspettativa del dr. Marsili e il pensionamento del Segretario generale, si è realizzata un'economia di bilancio sia per quanto concerne lo stipendio e la retribuzione di posizione del dr. Marsili che per la retribuzione di posizione del dr. Camisi a partire dal 16 ottobre, conseguentemente per la retribuzione di posizione nell'anno 2020 verranno spesi € 128.000 circa.

Analizzato il prospetto analitico della composizione del fondo (allegato A) elaborato seguendo scrupolosamente le indicazioni contenute nell'art. 26 del CCNL 23/12/99, nell'art. 23 del CCNL 22/2/2006, nell'art. 4 CCNL 14/5/2007, negli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e nell'art. 5 del CCNL 3/8/2010;

Considerato che l'art. 26 comma 3, consente agli enti di adeguare le disponibilità del fondo, inserendo una somma individuata dalla Giunta, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e capacità gestionale della dirigenza;

Preso atto che progressivamente nel tempo la complessità dell'ente si è accresciuta rispetto ai parametri di complessità in particolare verso l'esterno, a seguito della legge di riforma del novembre 2016. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 291 del 2016, si è completato il quadro normativo che ha sancito la revisione del sistema camerale italiano con cui le Camere di Commercio sono state investite di nuovi e rilevanti compiti in particolare sui temi della alternanza scuola-lavoro, il trasferimento tecnologico con la promozione della strategia nazionale Impresa 4.0, la promozione del turismo e la valorizzazione dei beni culturali, ciò ha comportato la necessità di:

- sviluppare relazioni sempre più articolate con l'intero sistema camerale, con il Ministero per lo Sviluppo Economico, con ICE Agenzia, Enit, Sace e Simest, la Regione Toscana e con l'Agenzia Toscana Promozione Turistica, sia per le politiche di sviluppo, che per quelle di promozione, con molti Comuni del territorio sempre in relazione alle politiche di sviluppo e di promozione ed alle politiche infrastrutturali;
- sviluppare relazioni con il sistema delle categorie economiche e con i loro centri servizi; con l'Ordine degli Avvocati e dei Commercialisti, con istituzioni, quali: Prefettura di Lucca, Tribunale di Lucca, Forze dell'Ordine – Gruppo Interforze, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

- sviluppare relazioni con istituzioni partecipate o non, quali: Fondazioni Bancarie, Fondazione Festival Puccini, Fondazione Giacomo Puccini, Associazione Lucchesi nel Mondo, Associazione Strade dell'Olio e del Vino;

- sviluppare relazioni particolarmente complesse con le società controllate Lucca Promos e Lucca InTec, partecipate quali Lucense e Navigo e con gli altri soggetti partecipati, società, Fondazioni, Associazioni;

- sviluppare nuovi ed impegnativi rapporti con il sistema regionale del trasferimento tecnologico, la Regione Toscana e le sue azioni con il progetto Cantieri 4.0 legato al più ampio programma nazionale Impresa 4.0, con le Università del territorio locale e regionale operanti nella ricerca e nella innovazione;

- sviluppare relazioni con tutto il mondo della istruzione superiore. Ufficio Scolastico Territoriale di Lucca e Massa Carrara e tutti i singoli Istituti Scolastici Secondari Superiori per costruire una rete territoriale per la gestione del tema della alternanza scuola-lavoro coinvolgendo Indire, l'Anpal, la Regione Toscana per le sue competenze e gli altri attori interessati;

Ciò attesta, pertanto, che la complessità delle relazioni esterne si è stratificata nel tempo definendo per i dirigenti più ampi perimetri di gestione e di responsabilità, senza che ad oggi si siano verificate diminuzioni di tali ambiti;

Preso atto che anche per il triennio 2020-2022 la Camera di Lucca ha aderito ai progetti di sistema che permettono l'incremento del 20% del diritto annuale, approvati dal MISE con Decreto del 12 marzo 2020, sulle seguenti tematiche: PID; Turismo; Formazione lavoro; Sostegno alle crisi di impresa e Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, con Delibera n. 15 del 25 giugno u.s. sono stati aggiunti nei documenti programmatici dell'Ente i seguenti progetti:

- 1) 2C0107 – Alternanza lavoro\_20%
- 2) 2C0108 – Punto impresa digitale\_20%
- 3) 2C0109 – Crisi d'impresa\_20%
- 4) 2E0103 – Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo\_20%
- 5) 2E0107 – Preparazione ai mercati internazionali\_20%

Considerata l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha portato dal marzo 2020 ad un radicale cambiamento nelle modalità organizzative e lavorative, mediante l'attivazione del lavoro a distanza per il 100% del personale non dirigente ed attualmente alla progettazione di un graduale rientro alla modalità operativa ordinaria, si è reso necessario, con Delibera n. 15 del 25 giugno u.s., implementare gli obiettivi dell'Ente per l'anno 2020 ed a cascata gli obiettivi dell'intera struttura, con uno specifico obiettivo sulla gestione della situazione di emergenza. Con il medesimo provvedimento è stato, inoltre, aggiunto uno specifico progetto a sostegno dell'economia territoriale fortemente toccata da questa situazione di emergenza.

Infine, importanti processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi hanno riguardato un po' tutte le aree dell'ente e conseguentemente sono stati assegnati alla dirigenza per l'anno 2020 obiettivi ulteriormente sfidanti supportati da target posti alla base degli indicatori di risultato, tra questi:

- Obiettivi generali di Ente per i quali concorrono complessivamente per l'attuazione il Segretario Generale e la dirigente dell'Ente:

- **Monitoraggio dei livelli di servizio** che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con gli standard di qualità nella Carta dei servizi camerale e con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati dall'Ente), affinché non si discostino da quelli individuati.
- **Progetti di rilevazione dati:** come ogni anno avranno luogo le rilevazioni dell'Osservatorio nazionale strutture e servizi, Pareto, Osservatorio bilanci ecc... Di rilievo l'attenzione richiesta all'intera struttura nel fornire i dati che verranno utilizzati per il processo di accorpamento.
- **Trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D. Lgs. 97/2016):** collaborazione degli uffici con il Responsabile della trasparenza e anticorruzione nell'attuazione degli obblighi normativi in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- **Compliance normativa in materia di privacy:** Uno dei principi chiave del GDPR è l'accountability ovvero ciascun titolare deve esaminare i propri trattamenti, valutarne i rischi ed adottare misure tecniche ed organizzative appropriate per trattare i dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, finalizzazione, privacy by design e privacy by default. L'anno scorso sono state definite le misure organizzative e ne è stata verificata l'applicazione con particolare riferimento alle informative, alla gestione del cartaceo, alla gestione del pc e delle credenziali. Quest'anno, sulla base della valutazione del rischio, l'attività si concentrerà sui seguenti aspetti: formazione del personale sulle tematiche della security awareness e del data breach; corretta fascicolazione dei documenti per consentire uno scarto conforme al regolamento 679/2016.
- Nel mese di novembre 2016 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 219/2016, si è completato il quadro normativo che ha sancito la **revisione del sistema camerale italiano**. Con il Decreto del MISE 16/02/2018 che accoglie la proposta di razionalizzazione organizzativa presentata da Unioncamere Nazionale, la Camera di Lucca viene accorpata con quelle di Massa Carrara e di Pisa, nella CCIAA della Toscana Nord-Ovest, la cui procedura di costituzione è stata avviata il 1° marzo 2018. In data 30 aprile, il TAR Lazio, chiamato a giudicare i ricorsi presentati da alcune Camere di Commercio, tra le quali c'è anche la Camera di Commercio di Massa Carrara, ha riconosciuto fondati dubbi di costituzionalità della legge di riordino delle Camere di Commercio, rinviando l'esame della questione alla Corte Costituzionale. In attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale, nel 2020 si dovrà comunque dedicare attenzione all'attuazione delle attività propedeutiche all'accorpamento e a quelle di armonizzazione delle funzioni, dei procedimenti e dei regolamenti con le Camere di Massa Carrara e di Pisa per uniformare il più possibile i vari aspetti operativi e gestionali.
- Al fine di supportare il **processo di attuazione della riforma**, Unioncamere ha previsto una strategia di accompagnamento al sistema camerale articolata in un insieme integrato di attività progettuali che vanno dalla ricognizione e mappatura dei profili professionali (attuali ed in divenire) alla realizzazione di un estensivo piano di sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze delle risorse umane del Sistema camerale. Assunto alla base di tale progetto è la valorizzazione del capitale umano sia attraverso un'azione formativa intensiva e sistematica, sia mediante l'attivazione di Community professionali per la condivisione e lo scambio

delle conoscenze e per favorire il necessario collante tra le diverse componenti del sistema, fattore critico di successo per implementare il “nuovo modello” di Sistema camerale delineato dalla Riforma. Negli ultimi mesi del 2017 hanno preso avvio i percorsi formativi per accelerare l’acquisizione delle competenze necessarie all’esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma e, in generale, per facilitare il cambiamento e condividere il rinnovato approccio alle diverse linee di servizio. Tali percorsi sono attualmente in corso e proseguiranno anche nel 2020. Oltre all’impegno richiesto a tutto il personale di seguire questa tipologia di corsi molto impegnativa, garantendo la regolare funzionalità degli uffici, si prosegue con la gestione accentrata dell’intero progetto formativo allo scopo di garantire la certificazione delle ore seguite in modalità web conference e/o differita, mantenere i continui rapporti con Unioncamere ed ottenere la certificazione delle competenze acquisite

- Individuazione di misure organizzative e adozione di atti e regolamenti allo scopo di recuperare efficienza e mantenere inalterati i livelli di servizio considerate le intervenute e le previste riduzioni di organico, sia nell’ottica di migliorare la collaborazione tra il personale camerale e quello delle partecipate totalitarie, sia, infine, per effettuare attività preparatorie e propedeutiche all’accorpamento con le Camere di MS e PI;
- **Riorganizzazione dell’ente per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID 19** L’evolversi della situazione di emergenza epidemiologica, in considerazione della necessità ed urgenza di contenere gli effetti negativi della diffusione del virus COVID19, ha portato all’adozione di numerosi interventi normativi, sia di rango primario che secondario, tutti orientati ad una decisa spinta verso l’adozione di modalità di lavoro agile per le PA. La Camera di Commercio di Lucca ha risposto in maniera tempestiva ed efficace a questa emergenza. In tempi brevissimi è riuscita a rivedere completamente la propria organizzazione ricorrendo allo smart working per il 100% del personale non dirigenziale. La Camera ha potuto contare sull’atteggiamento disponibile, responsabile e competente del proprio personale che si è immediatamente adattato alla nuova organizzazione garantendo un adeguato livello dei servizi camerali. Attualmente l’Italia è entrata nella fase 3 dell’emergenza epidemiologica, la fase della ripartenza economica, in cui è necessario riprogettare l’organizzazione dell’attività lavorativa con modalità diverse ed innovative rispetto a quelle utilizzate fino ad oggi, allo scopo di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori ed utenti e contestualmente partecipare attivamente alla ripresa dell’economia italiana.

e Obiettivi specifici:

1.Coordinamento e supervisione delle partecipate camerali totalitarie:

- Coordinamento e supervisione delle attività delle partecipate totalitarie definite nei rispettivi documenti programmatici approvati dalla Giunta.  
Controllo sulla corretta attuazione del modello organizzativo delle partecipate totalitarie della Camera.
- Definizione dei profili privacy in occasione di contratti e convenzioni. In caso di contratti e convenzione può capitare che soggetti esterni trattino dati personali per conto della Camera di Commercio (Responsabili ex art 28 gdpr) o insieme alla Camera di Commercio (cotitolari). In questi casi è necessario che il Dirigente competente, in attuazione della Delibera di Giunta 34 del 2018, proceda o alla designazione del Responsabile ex art. 28 o alla predisposizione

di un accordo di cotitolarità adeguando il modello predisposto da Unioncamere nazionale.

2. Esercizio delle funzioni di **responsabile della trasparenza** dell'attività amministrativa (in applicazione del D.Lgs 33/2013) e di **responsabile della prevenzione e della corruzione** (in applicazione della Legge 190/2012). Coordinamento e supervisione delle attività svolte in materia di trasparenza e anticorruzione dalle due controllate Lucca Promos e Lucca InTec. Avvio operativo norme in materia di "whistleblowing".

- Individuazione di **misure organizzative** e adozione **atti e regolamenti** per le aree anagrafico-certificativa, di regolazione del mercato e amministrazione allo scopo di:

- recuperare efficienza sia in vista di possibili riduzioni di organico (ad es. per mobilità), sia nell'ottica di effettuare attività preparatorie e propedeutiche all'accorpamento con le Cciao di PI e MS;

- avviare o proseguire un processo di confronto con le altre Camere accorpate nonché di possibile revisione di procedure e prassi nei settori di competenza allo scopo di rendere in futuro più rapida ed efficace l'unificazione dei servizi, nell'interesse dell'utenza.

- **Partecipazione ad iniziative di e. gov. e di agenda digitale** allo scopo di implementare i rapporti di collaborazione con gli Enti locali nell'ambito delle funzioni amministrative (in part. i SUAP); promozione, adesione e avvio di progetti volti a favorire la realizzazione del fascicolo informatico di impresa; diffusione della cultura digitale tra le imprese e all'interno dello stesso circuito delle Pubbliche Amministrazioni del territorio, anche collaborando a livello di sistema alla realizzazione di programmi nazionali (per esempio SPID, nuovi dispositivi per la firma elettronica remota, cassetto digitale dell'imprenditore ecc.), con l'obiettivo di accelerare i processi di digitalizzazione e innovazione dei servizi.

- **Azioni nell'ambito della regolazione e tutela del mercato:** Primo avvio operativo dell'Organismo di formazione ADR CAM; Partecipazione, in collaborazione con la Prefettura, alla revisione e prima attivazione del Protocollo di Legalità sottoscritto tra i due Enti, e altri aderenti, fin dal 2015, con la previsione dell'avvio di nuove funzioni e l'ingresso di nuovi soggetti (in particolare, Abi), e con riqualificazione delle attività dello Sportello Sovraindebitamento e il primo coinvolgimento dello Sportello Impresa (presso Ufficio Sviluppo Imprenditoriale).

- **Ottimizzazione dell'attività amministrativa:** mantenimento dell'efficienza dei servizi interni in un contesto di trasformazione e di possibili evoluzioni normative (possibile entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità, adozione Mopa per l'avvio dei pagamenti tramite pagoPA, disposizioni varie in materia di sospensione procedimenti amministrativi, in materia di protesti ecc. a seguito emergenza epidemiologica; determinazione delle nuove modalità di effettuazione delle prove di esame per aspiranti mediatori ecc.). Attività di coordinamento e impulso in particolare nell'ambito della gestione immobiliare dell'Ente e del monitoraggio delle entrate.

3. Realizzazione dei programmi, progetti, attività e iniziative di area per l'anno 2020 stabiliti dal Consiglio con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, del Preventivo economico e del Budget direzionale.

- Realizzare una **pianificazione operativa** per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste. Assicurare e garantire il conseguimento degli obiettivi programmatici dell'Ente, coinvolgendo nei processi decisionali l'intera struttura direzionale. Monitorare trimestralmente il budget assegnato rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive

Preso atto che la realizzazione di questi importanti progetti finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e soprattutto quantitativi dei servizi esistenti, già da diversi anni ha comportato un costante e progressivo ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale dei dirigenti della Camera di Commercio.

Visto, quindi, il prospetto analitico della composizione del fondo della dirigenza per l'anno 2020, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che vede la destinazione di € 243.345,00.

Considerato che la corresponsione della retribuzione di risultato avverrà a consuntivo, e solo dopo avere verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, si richiama la Delibera n. 54 del 23/9/2015 con la quale è stato adottato il nuovo Sistema per la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti. Tale atto prevede che in sede di quantificazione annuale del fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato venga determinata per il Segretario Generale e per i dirigenti la misura massima della retribuzione di risultato come percentuale rispetto alla retribuzione di posizione.

Per l'anno 2020 si propone che la misura massima del risultato venga così definita:

- Segretario Generale 24% della retribuzione di posizione
- Dirigenti 32% della retribuzione di posizione

Richiamate:

- la Delibera n. 60 del 6 settembre 2017 che stabilisce che per quanto concerne la retribuzione di risultato prevista per l'area precedentemente diretta dal dr. Marsili, viene attribuita alla dirigente dr.ssa Alessandra Bruni, a cui vengono parzialmente assegnate le competenze, nella misura del 50%. Invece al dr. Camisi si applica l'art. 9 comma 3 del D.L. 78/2010 che prevede che ai Segretari Generali non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che prevedono la corresponsione a loro favore dei compensi per incarichi aggiuntivi. Anche l'Aran nel parere All\_76 sostiene che se l'incarico ad interim riguarda una struttura dirigenziale sovraordinata, siccome le sue competenze e responsabilità ricomprendono anche quelle della struttura sottordinata, non si può corrispondergli una maggiorazione o un'altra retribuzione di risultato collegata all'interim stesso. Pertanto si realizza una ulteriore economia di bilancio pari al 50% della retribuzione di risultato destinata al dirigente Marsili che non sarà erogata al dr. Camisi per l'anno 2020.
- La Delibera di Giunta n. 30 del 28 agosto 2020 con la quale, preso atto delle dimissioni del Segretario generale per raggiunti limiti di servizio, si attribuisce alla Dr.ssa Bruni l'incarico di Segretario generale Facente Funzioni dal 16 ottobre p.v. per un periodo di 12 mesi eventualmente prorogabili da parte della Giunta, riconoscendole come tetto teorico massimo per il 2020 un 20% del risultato attribuibile al Segretario generale da erogare coerentemente ai risultati raggiunti.

Preso atto che in data 24 febbraio u.s. è pervenuta una mail dalla Dr.ssa Mariani, Presidente del Collegio dei revisori, nella quale informa che il Collegio in merito alla

costituzione del Fondo dirigenti 2020, ha visionato tutta la documentazione ed in via preventiva non ha nulla da osservare.

Visti gli artt. 26, 27 e 28 del CCNL 23/12/1999, l'art. 23 del CCNL 22/2/2006, l'art. 4 CCNL 14/5/2007, gli artt. 16 e 19 del CCNL 22/2/2010 e l'art. 5 CCNL 3/8/2010 inerenti la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

Vista la ricostruzione complessiva della quantificazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2020 e la ripartizione delle risorse tra le due tipologie di retribuzione;

Verificato che al fondo della dirigenza 2020 sono destinati € 243.345,00 e che sussiste la relativa copertura di bilancio appostata in fase di previsione annuale e pluriennale;

Ritenuto di condividere la proposta di definire per l'anno 2020 come segue la misura massima della retribuzione di risultato:

- Segretario Generale 24% della retribuzione di posizione
- Dirigenti 32% della retribuzione di posizione

Tenuto conto dell'aspettativa del dirigente Massimo Marsili, del pensionamento del Segretario generale e della conseguente economia di bilancio;

#### DELIBERA

1.- di quantificare le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza camerale anno 2020 in complessivi € 243.345,00 così come risulta dall'allegato A), che diventa parte integrante del presente provvedimento.

2.- di destinare le risorse del fondo di cui all'allegato A come segue:

- € 191.000 al finanziamento della retribuzione di posizione;
- € 52.345 al finanziamento della retribuzione di risultato.

3.- di stabilire per l'anno 2020 la misura massima della retribuzione di risultato come segue, tenendo conto anche di quanto stabilito nel 2017 riguardo all'aspettativa del dirigente Massimo Marsili e dell'assegnazione alla dr.ssa Bruni delle funzioni di Segretario generale a partire dalla data di pensionamento del Dr. Camisi (15 ottobre 2020):

- Segretario generale 24% della retribuzione di posizione
- Dirigenti 32% della retribuzione di posizione.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
Dr.ssa Alessandra Bruni

IL COMMISSARIO  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli